

Zeitschrift:	L'educatore della Svizzera italiana : giornale pubblicato per cura della Società degli amici dell'educazione del popolo
Band:	78 (1936)
Heft:	12

Inhaltsverzeichnis

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 16.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

“L'Educatore,, nel 1936

Indice generale

N. 1 (GENNAIO) Pag. 1

Vincere o naufragare.

I doveri degli Stati verso le Scuole secondarie: IV Conferenza internazionale - Calò - Blaser - Lombardo Radice - Colombo - Credaro - Mosso - Montessori.

Gli Asili infantili e le Scuole elementari e maggiori di Lugano nel 1934-35.

Nota dell'«Educatore».

Echi: 1934 e 1935.

Fra libri e riviste: Passi scelti di Enrico Pestalozzi - Il concetto della Scuola di Lavoro - L'Almanacco Ticinese per l'anno 1936 - Annuaire international et de l'enseignement 1935.

Necrologio sociale: Prof. Elvezio Steiner.

Posta.

N. 2 (FEBBRAIO) Pag. 41

Filosofia e pedagogia di Confucio.

Fanciulli, balocchi, sifilide e tubercolosi.

L'«Intellighènzia» francese, la Volontà e il Lavoro: Blondel, Bergson e Valery.

Nota dell'«Educatore».

Le due piramidi.

Scuola Maggiore femminile di Lugano: Visite alla «Casa della lana».

Realismo pedagogico e didattico: Tirocinio e diplomi.

Quel che capita alle maestre e ai maestri teorici.

Fra libri e riviste: Quattro - La Scuola del lavoro - L'Italia che

scrive - Stephan George - Il giornalismo a Milano dal Quarantotto al Novecento - Il problema educativo - Diario di guerra - Le dessin libre.

Necrologio sociale: F. Kaufmann.

Posta: Guerra chimica.

N. 3 (MARZO) Pag. 73

Villaggi ticinesi, uomini e politecnica.

Giansenisti, giacobini e patrioti ticinesi prima della Rivoluzione del 1798 (Rinaldo Caddeo).

Sulla preparazione dei maestri e delle maestre.

Pedagogia di apostoli e di operai (Emilia Cordero).

L'altra metà.

Fra libri e riviste: Lezioni di didattica - L'art de voir et la photographie - 120 Leggende del Trentino - Raccolta delle Leggi usuali - Arrampicare - Quando le campane non suonano più.

Necrologio sociale: Avv. S. Gabuzzi - Giovanni Antonietti - Dr. Luigi Maggi.

Posta: Il bucaneve - Giov. Segantini.

N. 4. (APRILE) Pag. 113

I docenti, gli impiegati, i professionisti ticinesi e il podere.

La scelta dei colori nella decorazione.

Giuseppe Curti e l'Università di Berna.

Echi: Protezione della natura - Lavori manuali - Ferrière e Bernabei - M. Blondel e A. Franzoni -

Pestalozzi e G. Tarozzi - Ardigò e l'attività pratica - Campi luganesi da gioco.

Essere uomo (G. Cavalieri d'Oro).

Fra libri e riviste: La scuola del lavoro - Nuove pubblicazioni - Le bruciate: Odor di Paese - L'Università di Roma - L'insegnamento del canto ai bambini - Cours de langue.

No. 5-6 (MAGGIO-GIUGNO)

Pag. 145.

X Contributo alla critica pirandelliana (Reto Roedel).

Dal «fare» al «conoscere» (Cesare Curti).

Cent'anni di vergogne imperiali (Biagino Zenoni).

Selezione insufficiente.

Bibliografia storica ticinese: Il vero autore di un libro celebre (Rinaldo Caddeo).

Echi: Cesare Curti - A Genova e a Lecco - Blondel e A. Franzoni - Nelle scuole elementari - Mobilia scolastica - Giovanni Censi.

«Novità» nella scuola elementare di Corzoneso.

Scuole, didattica e pedagogia.

Fra libri e riviste: Nuove pubblicazioni - La scuola secondaria di avviamento professionale - Benedetto Croce - Didattica in atto - La pedagogia e la vita - Accanto al focolare - Campania Felix - I periodici per la gioventù - Il ritorno di Bertoldo - Flûte douce.

Necrologio sociale: Prof. Giov. Marioni.

N. 7-8 (LUGLIO-AGOSTO)

Pag. 177.

Per i laboratori pre-professionali nelle scuole Maggiori: L'esempio della Francia.

Scolari, scolare, teatri e diseducazione.

Alfredo Pioda (B. Bertoni).

Alfredo Pioda e la pedagogia (E. P.)

Il Centenario della nostra Società (C. Mazza).

Fra libri e riviste: L'enfant - Vita di scuole rurali - I problemi di filosofia - Società svizzera dei professori - Siena, Arezzo e il Litorale toscano - L'enseignement individualisé.

Necrologio: Giulia Bontà - Bazzi.

Posta: Bibliotechine - Diario - Libri e biblioteche.

N. 9. (SETTEMBRE) Pag. 209

La XCIV Assemblea sociale: Ligonnetto, 27 settembre 1936.

Una delle più grandi lezioni di pedagogia dei tempi moderni.

Il lavoro pre-professionale nelle «Scuole Maggiori» di Ginevra.

La maestra ideale di E. De Amicis.

Un vivaio di artigiani e di contadini in Francia.

Avventurieri in erba e Lavoro.

I laboratori di geografia nelle Scuole secondarie della Polonia.

Le esercitazioni di vita pratica in famiglia e in iscuola.

La società e i parassiti.

Fra libri e riviste: La scuola del lavoro - «Pensieri» di F. Orestano - Le Livre des quatre saisons - Breviario di conforto - Teatro del mio tempo - La naissance de l'intelligence chez l'enfant - Dialectica - L'anima del dialetto.

Posta: Segantini nelle scuole ticinesi - I Fratelli Ciani e l'Istituto lombardo di scienze e lettere - Quaderno unico?

N. 10 (OTTOBRE) Pag. 241.**La XCIV assemblea sociale.****Sulla organizzazione e sulla funzione della Scuola ticinese** (Dott. Alberto Norzi).**Note dell'«Educatore».****Benedetto Croce.****Cultura dello spirito e cultura della mano nelle Scuole secondarie, secondo Nicola Pende.****In tema di cooperative di consumo.****Fra libri e riviste:** Una buona occasione - La Scuola del lavoro - Breve storia di artisti ticinesi - «L'individu et l'Etat» di W. Rappard.**Necrologio:** John Brentini.**Posta:** Disegno e lavoro manuale - I martiri del 1799 - «I Promessi Sposi».

* * *

N. 11 (NOVEMBRE) Pag. 281**Meditando un «Breviario di conforto»** (Giuseppe Tarozzi).**La «Legione d'onore» alle Scuole francesi d'Arti e Mestieri.****Nelle scuole di Sciangai.****Il cons. Aleardo Pini, la disoccupazione e i Campi di lavoro.****Grandezza delle scuole che insegnano a lavorare.****«Novità» didattiche ai nostri confini: Nelle scuole rurali lombarde.****Il lavoro in una «Scuola maggiore femminile» di Milano.****Il «Corriere del Ticino», i nuovi programmi e le Scuole luganesi.****«Notizie sul Cantone Ticino», di Antonio Galli.****«La vita è buona» di Paola Lombroso e «La gioia del lavoro».****La costruzione del Metro.****Fra libri e riviste:** Scrittori della Svizzera italiana - Breve storia di artisti ticinesi - La Bromatologia**- Mezzo secolo nell'Istituto Campana - L'Europa - Elementi di scienze naturali - L'avventura umana - Cahiers de formulaires - Almanacco della Croce Rossa - L'Italia che scrive - L'università di Roma.****Necrologio:** Stefano Bernasconi.**Posta:** Come vivono le contadine ticinesi - Il nuovo programma - L'arcolaio e il filatoio - La lingua francese nelle Scuole maggiori e il testo dell'Alge - Docenti disoccupati.

* * *

N. 12 (DICEMBRE) Pag. 321**L'indifferenza dell'Ariosto** (Reto Roedel).**La fanciulla e lo specchietto** (Fabio Maffi).**Le nostre Cooperative di consumo e l'acquisto dei prodotti ticinesi.****In margine ai criteri direttivi dei nuovi programmi ticinesi** (Anna Alessandrini).**Scuola Maggiore di Stabio:** Il nostro piccolo mondo (Giuseppe Perucchi).**Nota dell'«Educatore».****Non mania dello sport, ma piegamento della schiena.****A proposito di «Nuove commedie» di Enrico Nannei** (Lauretta Rensi).**Tempo perso.****Fra libri e riviste:** Notizie sul Cantone Ticino - Testimonia temporum - A scuola con i figli della lupa - Pedagogia e filosofia - Problemi d'oggi - Annuaire de l'instruction publique en Suisse - Nuove pubblicazioni.**Necrologio sociale:** Lorenzo Sala - Carolina Vicari.**Posta:** Dalle Cooperative alle contadine - Scuole maggiori e puericoltura - Collaborazione.**L'«Educatore» nel 1936:** Indice generale.

Quos vult perdere, Deus dementat prius.

L'ordre du conscient va de l'action à la pensée.

(1935)

W. MALGAUD

Nel corso della civiltà il pensare è fiorito su dal fare.

(1916)

GIOVANNI VIDARI

L'idée naît de l'action et doit revenir à l'action, à peine de déchéance pour l'agent.

(1809-1865)

P. J. PROUDHON

«Homo faber», «Homo sapiens» : devant l'un et l'autre, qui tendent d'ailleurs à se confondre ensemble, nous nous inclinons. Le seul qui nous soit antipathique est l'«Homo loquax», dont la pensée, quand il pense, n'est qu'une réflexion sur sa parole.

(1934)

HENRI BERGSON

Il capovolgere la relazione fra attività e pensiero, il premettere nel processo educativo l'imparare all'agire, il sapere al fare fu un errore: quell'errore che ha creato la retorica, gli eroi da tavolino, i saltimbanchi della parola.

(1935)

FRANCESCO BETTINI

Da manovale, da artiere ad artista: tale' la via percorsa dalla pleiade gloriosa dei Maestri comacini. E però ai due titoli nobiliari della storia ticinese (Arte e Libertà comunali) possiamo e dobbiamo aggiungerne un terzo: Pedagogia e didattica dell'azione.

ERNESTO PELLONI

Seema la tua pedagogia, buffi i tuoi tentativi di organizzazione scolastica, se all'attività dei fanciulli e delle fanciulle, degli studenti e delle studentesse non dai tutto il posto che le spetta. Chi libererà il mondo dall'insopportabile e nocivo «Homo loquax» ?

(1936)

STEFANO PONCINI

Le monde appartiendra à ceux qui armés d'une magnifique puissance de travail, seront les mieux adaptés à leur fonction.

(1936)

GEORGES BERTIER

Chi non vuol lavorare non mangi.

SAN PAOLO

Dir. E. PELLONI

L'Ideale educativo
(1910)

Per il nuovo ordinamento scolastico
(1915)

Fabrizio Fabrizi o la pedagogia comacina

Pedagogia pratica

Per le "Università in zoccoli," del Ticino

Per i nostri villaggi

Giovanni Censi e le Scuole del Cantone Ticino

Notizie scolastiche luganesi
(1883 - 1935)

Spoglio bibliografico degli scritti di
Giuseppe Lombardo-Radice
(1899 - 1934)

*Rivolgersi all'Amministrazione dell' "Educatore,, in Lugano,
inviando per ogni opuscolo fr. 1.- in francobolli.*

L'idea della mutualità cooperativa è in pericolo!

Accenniamo soltanto all'infelice ed ingiusta decisione del Consiglio federale nell'affare di Coldrerio.

Il diritto di soddisfare ai propri bisogni economici per mezzo del self-help individuale, è un diritto inalienabile. Lo Stato dovrebbe incoraggiare gl'individui a farne uso, anzichè impedir loro di approfittarne. E ciò ch'è vero per l'autosoccorso individuale, lo è anche per l'autosoccorso collettivo, la cooperazione, che interviene laddove il self-help individuale non basta. Dr. O. Schär.



UNIONE SVIZZERA DELLE COOPERATIVE DI CONSUMO (USC), BASILEA

Dopo 148 anni di Scuole Normali!

Funesti effetti delle Normali teoriche

... "Le manchevolezze sono così gravi che si può affermare essere il 50% dei maestri, oltre che debolmente preparato, anche inetto alle operazioni *manuali* dello sperimentatore! Il maestro, vittima di un pregiudizio che diremo *umanistico*, per distinguerlo dall'opposto pregiudizio *realistico*, si forma le attitudini e le abilità tecniche per la scuola elementare solo da sè, senza tirocinio, senza sistema: improvvisando. Ma come è ritornata *l'agraria*, così tornerà il *lavoro manuale* nelle scuole magistrali! ,,"

G. Lombardo - Radice.

In Italia la prima Scuola Normale venne aperta a Brera, il 18 febbraio 1788.
Direttore: FRANCESCO SOAVE.

25/12/1928
Edit. - Associazione Nazionale per il Mezzogiorno
Tit. Biblioteca Nazionale (2) - Via Monte Giordano 36
(ufficiale) B. 

Il Maestro Esploratore

Scritti di Giuseppe Lombardo Radice, Ernesto Pelloni, Cristoforo Negri, Ebe Trenta, Avv. A. Weissenbach, C. Palli, R. De Lorenzi — e 45 illustrazioni.

2.0 Supplemento all' „Educazione Nazionale“ 1928



Lezioni all'aperto, visite e orientamento professionale con la viva collaborazione delle allieve.

Scritti di A. Bonaglia, Giuseppe Lombardo Radice, E. Pelloni
62 cicli di lezioni e un'appendice

3.0 Supplemento all' „Educazione Nazionale“ 1931



Pestalozzi e la cultura italiana

(Vol. di pp. 170, Lire 16; presso l'Amministrazione dell' „Educatore“, fr. 4.30)

Contiene anche lo studio seguente:

Pestalozzi e gli educatori del Cantone Ticino

DI ERNESTO PELLONI

Capitolo Primo: Da Francesco Soave a Stefano Franscini

I. Un giudizio di Luigi Imperatori. - II. Francesco Soave. - III. Giuseppe Bagutti. - IV. Antonio Fontana. - V. Stefano Franscini. - VI. Alberto Lamoni. - VII. L. A. Parravicini.

Capitolo Secondo: Giuseppe Curti

I. Pestalozzi e i periodici della Demopedeutica. - II. La «Grammatichetta popolare» di Giuseppe Curti. - III. Precursori, difensori e critici. - IV. Curti e Romeo Manzoni. - V. Verso tempi migliori.

Capitolo Terzo: Gli ultimi tempi

I. Luigi Imperatori e Francesco Gianini. - II. Alfredo Pioda. - III. Conclusione: I difetti delle nostre scuole. Autoattività, scuole e poesia. - Autoattività, scuole ed esplorazione poetico-scientifica della zolla natia. - L'autoattività e l'avvenire delle scuole ticinesi.